
[Call for papers]

Number 12 /December 2016

The monographic section of the December 2016 issue of *Cambio. Rivista sulle trasformazioni sociali* will be titled: **Local development in transition: social citizenship, diversity management and new industry.**

The study of local development patterns has over the years become a theme of great importance for a large group of disciplines: sociological, economic and political. In particular, more recently, those studies focusing on the one hand on **economic growth mechanisms** and on the other on the **challenges and the pressures for social cohesion at local level** have become more established.

The relevance of this theme is linked to the wide set of transformations that have interested all European countries starting from the 1990s, which, with the accelerations caused by the recent crisis, have emphasised the importance for Western capitalism of **virtuously combining economic growth and social cohesion.** Also due to such pressures, public and private actors are attempting to answer to urgencies in the sphere of employment and of cohesion in many local contexts not only with traditional tools and practices, but also with more innovative measures. In this context interesting contributions have been made by analyses of new local policies for cohesion which have been enacted both at local and regional levels, as well as by studies that are focused on the experiences promoted by the actors of industrial relations – through, for example, territorial bargaining – but also by other and new actors, such as development agencies, third sector organizations, and – more and more often – businesses.

At the same time, virtuous processes of development, which would include the active participation of citizenship, inclusion and integration, can also be achieved through a **rethinking of local specializations** and of the way in which such productions are organized. Obviously, the manufacturing sector, which can drive these development processes, is not the one of the past, even in the **Made in Italy sectors**; in fact, we are witnessing a tightening of the intersection between design, fashion, cultural heritage, food culture and other industries and services linked to them. In this context, a very important role is played by **enterprises working in the field of innovation and specializations in high tech sectors.**

We will particularly favour in-depth analyses of the following themes:

- New forms of politics of cohesion at local level, including labour policies, territorial welfare, territorial bargaining, and more generally the wide grouping of local practices aimed at favouring the integration of economic growth and social cohesion;
- Transformation patterns of local manufacturing systems;
- Analyses of development patterns/models in the regions of the Mezzogiorno;
- Analyses of new forms of industry more directly linked to new technologies and organizational forms, such as FabLabs, and their relationship with the local institutional context;
- Analyses of processes of local development in urban and metropolitan contexts, referring to industrial sectors but also to new high tech enterprises.
- The important role played by new actors in the promotion of local development (for example: agencies, charities, bilateral entities).

The editors are also interested in evaluating contributions to the Journal's non-thematic area, which includes the Sections *ElIASian Themes*, *Essays and Researches*, and *Contributions*. They also invite profiles, reviews and recommendations of books, essays and scientific events. The invitation to participate in the selection is intended for researchers from all fields of the social sciences, with no preference for particular theoretical or methodological

approaches. The texts – unpublished and not submitted simultaneously for evaluation by other journals - must be sent **by September 25th, 2016** to the editors, in docx, doc, or rtf format, according to the Indications for authors published on our website, at:

cambio@dsps.unifi.it

The editors determine whether contributions are publishable on the basis of the opinions of anonymous referees, in accordance with the double-blind peer review formula. Exceptions are made only for articles in the Contributions section.

The editors will inform authors of the outcome of the referees' decisions, and thus whether the article has been accepted or not, within a month of its submission. Articles must be between 30,000 and 50,000 characters (spaces and bibliographical references included). Authors must also attach: a) a brief **biographical note** (approximately 600 characters, spaces included) with information about the university/institution to which the author belongs, research topics pursued, projects in progress, and major publications; b) a short **abstract** in English, in which the gist of the article is indicated in a clear and concise manner; c) **keywords** (3 to 6, after the English abstract) which summarize the article's contents.

[Call for papers]

Numero 12 /Dicembre 2016

Per l'uscita di dicembre 2016 la parte monografica di *Cambio. Rivista sulle trasformazioni sociali* propone il seguente titolo: *Lo sviluppo locale in transizione: cittadinanza sociale, gestione della diversità e nuova industria*.

Lo studio dei percorsi di sviluppo locale costituisce ormai da molti anni un tema di grande importanza per un ampio insieme di discipline: sociologiche, economiche, politologiche. In particolare, negli ultimi anni, si sono rafforzati quegli studi che a **livello locale** si sono concentrati da un lato sui **meccanismi di crescita economica** e dall'altro sulle **sfide e le pressioni per la coesione sociale**.

La rilevanza di tale tema è legata all'ampio insieme di trasformazioni che hanno interessato tutti i paesi europei a partire dagli anni '90, che, con le accelerazioni dovute alla recente crisi, hanno evidenziato quanto sia importante per il capitalismo occidentale riuscire a **combinare in modo virtuoso crescita economica e coesione sociale**. Anche a seguito di tali pressioni, in molti contesti locali gli attori pubblici e privati stanno cercando di rispondere alle urgenze provenienti sul fronte dell'occupazione e della coesione non solo con strumenti e pratiche di tipo tradizionale, ma anche con misure di tipo più innovativo. In questo quadro un contributo interessante viene dall'analisi delle nuove politiche locali per la coesione messe a punto sia a livello locale che regionale, così come dagli studi che si concentrano su esperienze promosse dagli attori delle relazioni industriali – attraverso ad esempio la contrattazione territoriale – ma anche da altri e nuovi attori, come le agenzie per lo sviluppo, le organizzazioni del terzo settore, e sempre più spesso le imprese.

Allo stesso tempo, processi virtuosi di sviluppo, che prevedano una partecipazione attiva della cittadinanza, inclusione e integrazione, possono essere realizzati anche attraverso un **ripensamento delle specializzazioni locali** e del modo in cui tali produzioni sono organizzate sul territorio. Ovviamente, la manifattura che può trainare tali processi di sviluppo non è quella del passato, anche negli stessi **settori del Made in Italy**; sempre più stretto risulta infatti l'intreccio tra design, moda, beni culturali, cultura del cibo e altre industrie manifatturiere e dei servizi ad essi collegate. In questo quadro, giocano un ruolo molto importante **le attività legate all'innovazione e alle specializzazioni nei settori dell'alta tecnologia**.

Saranno favoriti in particolare approfondimenti in tema di:

- Nuove forme di politiche di coesione a livello locale, incluse le politiche del lavoro, il welfare territoriale, la contrattazione territoriale, e più in generale l'ampio insieme di pratiche locali mirate a favorire l'integrazione tra crescita economica e coesione sociale;
- Percorsi di trasformazione dei sistemi manifatturieri locali.
- Analisi dei percorsi di sviluppo locale nelle regioni del Mezzogiorno.
- Analisi delle nuove forme di industria più direttamente collegate alle nuove tecnologie e forme organizzative, come ad esempio i FabLab, e del loro rapporto con il contesto istituzionale locale.
- Analisi dei processi di sviluppo locale in realtà urbane e metropolitane, con riferimento ai settori industriali ma anche alle nuove attività dell'alta tecnologia
- L'importante ruolo giocato dai nuovi attori nella promozione dello sviluppo locale (ad esempio: agenzie, fondazioni, enti bilaterali).

La Redazione è altresì interessata a valutare contributi per la parte non tematica della Rivista. Rimane inoltre gradito l'invio di schede, recensioni e segnalazioni di libri, saggi ed eventi scientifici.

L'invito a partecipare alla selezione è rivolto a ricercatori di ogni ambito delle scienze sociali, senza alcuna preferenza per particolari approcci metodologici o teorici.

I testi - inediti e non sottoposti contemporaneamente alla valutazione di altre riviste - devono essere inviati entro e non oltre il **25 settembre 2016** alla redazione, in file formato docx, doc, o rtf, seguendo le *Indicazioni per gli autori* pubblicate sul sito, all'indirizzo:

cambio@dsps.unifi.it

La decisione sulla pubblicabilità dei contributi spetta alla Redazione sulla base dei pareri di referenti anonimi, secondo la formula del *double-blind peer review*. Sono esclusi da tale procedura solo gli articoli destinati alla sezione Interventi. La Redazione si impegna a comunicare agli autori l'esito del referaggio e l'eventuale accettazione dell'articolo entro un mese dalla sua presentazione.

I testi inviati devono essere compresi tra le **30.000 e le 50.000 battute** (spazi e riferimenti bibliografici inclusi). E devono essere corredati di: a) **breve nota biografica** (600 battute circa, spazi compresi) completa di indicazioni riguardanti università/ente di appartenenza, temi di ricerca seguiti, progetti in corso, principali pubblicazioni; b) **abstract in inglese** dove si indicheranno in modo chiaro e sintetico i punti salienti dell'articolo; c) **alcune parole chiave** (da 3 a 6, in chiusura dell'*abstract*) per richiamare, in estrema sintesi, gli argomenti trattati; d) per i contributi in italiano, **titolo dell'articolo anche in lingua inglese**.